

CONCORSO PER ESAMI RISERVATO AL PERSONALE DIPENDENTE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 1-BIS, DEL D.L. N. 75/2023, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE DIRIGENZIALE, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DA ASSEGNARE AL SERVIZIO "SICUREZZA SISMICA, EDILIZIA E PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA".

Prima prova scritta – Traccia n.1 ESTRATTA

- 1) Nell'ambito delle politiche regionali per la promozione del successo formativo e il contrasto alle povertà educative, la Regione Emilia-Romagna ha previsto l'istituzione di presidi territoriali di coordinamento e supporto quali punti unitari di accesso alle opportunità formative. Il candidato, partendo da tale contesto, illustri modalità e strumenti per la progettazione e l'attivazione di un presidio territoriale, con riferimento al coinvolgimento degli attori locali, all'organizzazione dei servizi e ai sistemi di monitoraggio e valutazione delle attività.
- 2) Il candidato tratti la gestione della sicurezza sismica del patrimonio scolastico provinciale, approfondendo in particolare i seguenti punti:
 - la procedura per la determinazione del Livello di Conoscenza (LC) e dei relativi fattori di confidenza, illustrando l'importanza delle indagini diagnostiche in situ nella fase di programmazione economica dell'intervento;
 - il concetto di 'edificio strategico' (Classe d'uso IV) e le implicazioni sulla valutazione del tempo di ritorno dell'azione sismica.
- 3) In relazione ai finanziamenti PNRR per l'edilizia scolastica (Missione 4 – Istruzione e Ricerca), il candidato descriva il sistema di monitoraggio e rendicontazione basato sul conseguimento di Milestone e Target. Illustri, inoltre, quali strategie possono essere adottate per garantire il rispetto del principio "Do Not Significant Harm" (DNSH) e le criticità gestionali derivanti dal rispetto delle tempistiche stringenti imposte dall'Unione Europea.

Prima prova scritta – Traccia n.2

1. Con deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale del 26 giugno 2019, nr. 210 sono stati approvati gli “Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica, aa.ss. 2020/21 e seguenti”, che forniscono le indicazioni da seguirsi nel percorso programmatico e ai quali le Province e i Comuni devono attenersi per la organizzazione territoriale della rete scolastica e per la programmazione dell'offerta di istruzione. Il candidato indichi il percorso da seguire e le indispensabili valutazioni al fine di attivare un nuovo indirizzo di studi in un istituto superiore.
2. Con riferimento alla progettazione strutturale in zona sismica, il candidato illustri il quadro normativo di riferimento, a livello nazionale e regionale, gli adempimenti autorizzativi e la documentazione necessaria per l'istruttoria ai fini sismici per l'edilizia privata.
3. Il candidato illustri gli adempimenti posti in capo alle Province in relazione ai piani di edilizia scolastica confluiti nel PNRR nell'ambito dei c.d. “progetti in essere” (DM n. 175/2020 e n. 28/2020; DM n. 192/2021; DM n. 13/2021 come rimodulato dal DM n. 116/2022; DM n. 62/2021 come rimodulato dal DM n. 117/2022), con particolare riferimento alle attività necessarie per la riconducibilità degli interventi alle misure e agli obiettivi del PNRR.

Prima prova scritta – Traccia n.3

1. Il candidato illustri i contenuti della Legge 11 gennaio 1996, n. 23 in materia di Anagrafe dell'edilizia scolastica, soffermandosi sulle competenze alle Province e sulle attività di raccolta, aggiornamento e trasmissione dei dati; descriva, inoltre, gli adempimenti connessi alla gestione dell'Anagrafe nonché le finalità dello strumento ai fini della programmazione degli interventi.
2. Con riferimento alla progettazione strutturale in zona sismica, il candidato illustri il quadro normativo di riferimento, a livello nazionale e regionale, gli adempimenti autorizzativi e la documentazione necessaria per l'istruttoria ai fini sismici per l'edilizia pubblica.
3. Il candidato illustri il modello del global service nella gestione dei servizi pubblici, evidenziandone le caratteristiche principali, i profili di convenienza economico-organizzativa. Si soffermi, in particolare, sugli ambiti di possibile applicazione nelle amministrazioni locali analizzando i vantaggi, nonché le eventuali criticità.